



Basilicata 2007 | 2013

REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO FORMAZIONE, CULTURA E SPORT

PROGRAMMA OPERATIVO FSE BASILICATA 2007-2013

AVVISO PUBBLICO

ASSEGNI FORMATIVI PER ESPERTI LIS

Fondo
Sociale
Europeo



UNIONE EUROPEA



REGIONE BASILICATA



Investiamo sul nostro futuro

Art. 1- Normativa di riferimento

Il presente Avviso Pubblico fa riferimento alle seguenti fonti normative e programmatiche:

- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- il Programma Operativo FSE Basilicata 2007-2013 per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo "Convergenza" della Regione Basilicata in Italia, approvato con Decisione C(2007) n. 6724 del 18 dicembre 2007 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 401 del 10 giugno 2008 che prende atto della summenzionata Decisione della Commissione Europea C(2007) 6724 del 18/12/2007 di adozione del P.O. FSE Basilicata 2007-2013, così come proposto con la D.G.R. n. 224 del 26 febbraio 2008;
- la D.G.R. n. 854 del 10 giugno 2008, con la quale è stato preso atto dei "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo", relativi al Programma Operativo FSE 2007-2013 della Regione Basilicata.
- la D.G.R. n.1075 del 10.giugno.2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il manuale delle procedure di Gestione del Programma Operativo Basilicata FSE 2007-2013;
- la DGR n. 2159 del 16 dicembre 2009, documento di descrizione del sistema di gestione e controllo del P.O. FSE Basilicata 2007/2013 e successive DD.GG.RR. n. 981 del 5 luglio 2011 e n. 36 del 15 gennaio 2013 di modifiche e integrazioni al citato Sistema di gestione e Controllo.
- la D.G.R. n. 1690 del 28.10.2008 di presa d'atto del Piano di Comunicazione del PO FSE Basilicata 2007-2013 di cui al Regolamento (CE) n. 1828/2006;
- la D.G.R. n. 2086 del 4 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la linea grafica del PO FSE Basilicata 2007-2013 ed il manuale d'uso;
- la D.G.R. n. 263 del 1° marzo 2011 con la quale è stato adottato il Vademecum per l'Ammissibilità delle Spese al FSE PO 2007-2013;
- la deliberazione del C.I.P.E. del 15/06/2007 concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";

- la Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 294 del 17 dicembre 2008) "Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione";
- la L.R. n. 16 del 3 maggio 2002 "Disciplina generale degli interventi in favore dei lucani all'estero";
- la L. R. 11 dicembre 2003 n. 33 "Riordino del sistema formativo integrato", e s.m.i.;
- la Circolare n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali in materia di tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali;
- la D.G.R. n. 927/2012 L. R. 11 dicembre 2003, n.33, artt. 22 e 25.- "Disposizioni per l'accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione e orientamento".- Approvazione;
- l'Intesa tra il Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale, il Ministero della Pubblica Istruzione, il Ministero dell'Università e Ricerca, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 20 marzo 2008, per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi.
- La Legge-quadro n. 104/92 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate."

Art. 2 - Obiettivi dell'avviso

Con il presente Avviso Pubblico la Regione Basilicata, in coerenza con gli obiettivi strategici individuati dall'Asse IV Capitale Umano del P.O. F.S.E. Basilicata 2007-2013 e, in particolare, dall'Obiettivo specifico i-1) - "Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie", intende formare nuovi esperti nella Lingua dei Segni con il duplice obiettivo di:

1. favorire l'acquisizione di competenze professionali specifiche ai soggetti residenti in Basilicata che intendano operare nel settore sociale di riferimento;
2. ridurre il divario di comunicazione e di inserimento sociale delle persone sordomute o audiolese.

Per rispondere alle predette finalità l'Avviso Pubblico prevede la concessione di voucher per la formazione di esperti nella *Lingua dei segni*.

Art. 3 - Asse, Obiettivi specifici, Obiettivi operativi, Linea di intervento.

Gli assegni formativi di cui al presente Avviso sono finanziati con le risorse previste dal PO FSE Basilicata 2007-2013, Asse IV - Capitale Umano e, in particolare, dall'Obiettivo specifico i-1) - “Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie”, Attività f) sostegno al consolidamento di un'offerta di qualità di formazione superiore – post diploma e post laurea – finalizzata a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro sul territorio regionale (categoria di spesa 72);

Art. 4 - Risorse finanziarie

Gli assegni formativi di cui al presente Avviso sono finanziati con risorse a valere sul PO FSE Basilicata 2007-2013, Asse IV - Capitale Umano con particolare riferimento all'Obiettivo specifico i-1), Categoria di spesa 72, per un importo complessivo di **Euro 200.000,00**.

Art.5 – Tipologia dei corsi di formazione ammissibili

I voucher previsti dal presente Avviso Pubblico potranno essere concessi per l'accesso ad un solo corso di formazione che presenti, **a pena di inammissibilità**, i seguenti requisiti:

1. essere attuato da istituto accreditato presso l'ENS (Ente Nazionale Sordi) o altro ente nazionale di rappresentanza della categoria con personale docente accreditato ed iscritto al Registro Nazionale Docenti ENS (RND);
2. avere finalità ed obiettivi coerenti con il tema dell'insegnamento della Lingua Italiana dei segni;
3. essere attivato in data successiva alla pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BUR della Regione Basilicata;
4. prevedere il rilascio, al termine del corso, del titolo professionale corrispondente al I – II o III livello delle conoscenze della LIS ovvero di “Operatore Tecnico della Comunicazione LIS”, “Assistente alla comunicazione LIS” o “Interprete LIS”;
5. concludersi entro dodici mesi dalla pubblicazione del presente avviso sul Bur della Regione Basilicata.

Art. 6 - Requisiti dei destinatari dei contributi

Possono presentare domanda per l'assegnazione di un voucher i soggetti che, alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico, risultino in possesso, **a pena di inammissibilità**, dei seguenti requisiti :

1. essere residenti in uno dei comuni della Basilicata o rientrare nelle categorie di cui alla Legge Regionale n.16 del 3 maggio 2002 (Lucani emigrati all'estero);
2. del diploma di Scuola Secondaria Superiore o titolo equipollente rilasciato da Istituto straniero;
3. essere disoccupati e/o inoccupati secondo la normativa vigente al momento della presentazione della domanda. Tale condizione deve sussistere al momento della compilazione della domanda telematica di richiesta del voucher alla Regione per la

frequenza al corso di formazione e deve conservarsi per l'intero periodo di svolgimento del corso dalla sua attivazione sino alla data del conseguimento del titolo;

4. per il conseguimento del titolo di "Operatore Tecnico della Comunicazione LIS", di "Assistente alla comunicazione LIS" o di "Interprete LIS", siano già in possesso del III livello delle conoscenze della LIS.

Saranno considerati titoli preferenziali, valutati in sede di selezione, pur non costituendo requisiti per l'ammissibilità:

- il possesso della Laurea o altro titolo di studio equipollente;
- l'esperienza professionale e/o di volontariato debitamente certificata presso un'associazione o un ente pubblico e/o privato che presta assistenza alle persone sordo – mute o audiolese;
- la parentela diretta con persone sordo-mute o audiolese;
- l'anzianità¹ di disoccupazione e/o inoccupazione.

Art. 7 - Voucher

Ai fini del presente avviso si intende per "voucher" il contributo finanziario che la Regione eroga a copertura intera o parziale dei costi sostenuti per l'iscrizione ai corsi di formazione ammissibili a condizione che il candidato abbia concluso il corso stesso ed abbia conseguito il titolo finale.

L'entità massima concedibile del voucher è di €. 5000,00 (cinquemila).

Il voucher è interamente riconosciuto al beneficiario a condizione che abbia frequentato almeno il 75% delle ore complessive previste ed abbia conseguito il titolo finale. Al di sotto del 75%, ove il candidato non completi il percorso formativo e non consegua il titolo finale per gravi e giustificati motivi l'entità del voucher è commisurata proporzionalmente alle ore di effettiva frequenza.

I candidati che abbiano ottenuto un contributo da altra amministrazione pubblica, o da enti privati a copertura parziale dei costi di iscrizione e frequenza per il corso di formazione interessato, possono richiedere alla Regione il contributo esclusivamente per la copertura della restante parte fino alla concorrenza dell'importo massimo concedibile pari a € 5.000,00.

¹ Si precisa che tale requisito sarà verificato sulla base dell'anzianità di iscrizione al Centro per l'impiego territorialmente competente. Il criterio è quello della precedenza al candidato il cui status di disoccupazione/inoccupazione è protrato da più tempo (espresso in mesi, considerando, nel computo, approssimazioni per difetto dal primo al quindicesimo giorno del mese e per eccesso dal sedicesimo al trentesimo/trentunesimo giorno del mese).

Art. 8 - Contributi per le spese di soggiorno

Inoltre, al fine di rimuovere gli ostacoli alla partecipazione delle persone residenti in località diverse da quella di svolgimento dei corsi di formazione, la Regione concede un contributo forfetario per le spese di soggiorno dei partecipanti fino ad un massimo di 200 giorni di frequenza, così ripartito:

- € 30,00 per ogni giornata di effettiva frequenza per coloro che risiedono in località la cui distanza è superiore a 100 km dalla sede di svolgimento dei corsi;
- € 20,00 per ogni giornata di effettiva frequenza per coloro che risiedono in località la cui distanza è compresa tra 50 e 100 km dalla sede di svolgimento del corso;
- € 10,00 per ogni giornata di effettiva frequenza per coloro che risiedono in località la cui distanza sia inferiore a 50 km dalla sede di svolgimento del corso.

Per i residenti nel luogo di svolgimento del corso non è previsto alcun contributo per le spese di soggiorno.

La distanza chilometrica, unidirezionale, sarà calcolata attraverso le indicazioni stradali - via auto - di Google Maps, considerando ai fini dell'ammissibilità il percorso suggerito più breve.

Art.9 - Modalità di presentazione delle domande di candidatura

La candidatura, presentata con modalità interamente on line, deve essere inoltrata esclusivamente compilando il formulario di domanda informatico (Dichiarazione Unica) disponibile sul portale istituzionale della Regione Basilicata www.basilicatanet.it.

La procedura di presentazione della domanda prevede le seguenti fasi:

- a) "registrazione" del Soggetto proponente la domanda di finanziamento, mediante accesso al seguente indirizzo internet <http://servizi.regione.basilicata.it>;
- b) compilazione del "formulario di domanda telematica" seguendo le indicazioni contenute nella procedura guidata.

I soggetti che intendono presentare domanda di finanziamento sul presente Avviso devono effettuare la registrazione di cui al precedente comma 2 lettera a), mediante l'inserimento dei propri dati identificativi.

Con le credenziali di accesso, acquisite durante la fase di registrazione, a partire dalla data di pubblicazione del bando e fino al 40° giorno dalla stessa sarà possibile compilare il modello di formulario telematico (lettera b) tramite accesso al sito www.basilicatanet.it. Alle domande che risulteranno candidabili sulla base dei dati dichiarati, sarà assegnato automaticamente un numero identificativo.

Nella stessa pagina di accesso alla compilazione della domanda, è possibile consultare il manuale per la corretta compilazione della domanda stessa.

L'invio telematico vale come presentazione all'Ufficio Protocollo del Dipartimento Formazione, Cultura e Sport della Regione Basilicata.

La modalità di presentazione interamente on line prescinde dagli orari di apertura degli Uffici regionali, quindi la data di scadenza resta ferma anche se ricade in un giorno festivo o prefestivo.

Sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di compilazione on line della domanda di attribuzione della domanda di partecipazione la Regione Basilicata potrà effettuare le verifiche ed i controlli ritenuti necessari.

Art .10 Termini per la presentazione delle domande

Il termine ultimo di presentazione della candidatura per la richiesta del voucher per entrambe le linee di intervento scade il 40° giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BUR della Regione Basilicata.

Fa fede il protocollo automatico della Centrale Bandi della Regione Basilicata.

Art. 11- Ammissibilità e criteri di valutazione delle candidature

Le domande presentate saranno sottoposte a verifica delle condizioni di ammissibilità.

Le domande sono ritenute ammissibili se:

- pervenute alla Regione con le modalità previste dall'articolo 9 ed entro il termine di scadenza di cui all'art. 10 dell'Avviso Pubblico;
- riferite alla tipologia dei corsi di formazione e conformi alle condizioni previste all'art. 5 del presente Avviso;
- presentate da soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 6 dell'Avviso Pubblico;
- contengono l'indicazione di un solo corso di formazione.

L'assenza anche di una sola delle condizioni sopra indicate costituisce motivo di esclusione della candidatura dalla successiva fase di valutazione.

Le domande ritenute ammissibili sono sottoposte a valutazione, assumendo i criteri e i punteggi di seguito illustrati e con esclusivo riferimento a quanto richiesto e dichiarato all'atto della domanda stessa.

Criteria di valutazione per l'assegnazione dei voucher:

Relativamente al titolo di studio:

TITOLI DI STUDIO	punti
Diploma di Scuola Secondaria Superiore o titolo equipollente rilasciato da Istituto straniero	2
Laurea triennale o altro titolo di laurea conseguito all'estero e legalmente riconosciuto	1
Laurea specialistica/magistrale o laurea vecchio ordinamento o altro titolo di laurea conseguito all'estero e legalmente riconosciuto	1,5

Relativamente all'attività professionale e/o di volontariato debitamente certificata:

ESPERIENZA PROFESSIONALE E DI VOLONTARIATO		punti
Esperienza certificata presso un'associazione e/o un ente pubblico e/o privato che presta assistenza alle persone sordo-mute o audiolese.	Fino a 12 mesi	3
	Oltre i 12 mesi	5

Relativamente alla parentela:

PARENTELA	punti
Parentela diretta con persone sordo-mute o audiolese	5

Relativamente allo stato lavorativo:

STATO LAVORATIVO	punti	
Disoccupato o inoccupato ²	Fino a 6 mesi di anzianità	2
	Da 6 mesi e fino al 12° mese di anzianità	3
	Dal 13° mese in poi	5

² Si precisa che i punteggi assegnati per l'anzianità di disoccupazione e/o inoccupazione non potranno essere sommati tra loro. Ad esempio, i candidati in possesso di un'anzianità di disoccupazione e/o inoccupazione complessivamente pari o superiore a 13 mesi avranno un punteggio pari a 5 punti e così via.

A parità di punteggio verrà data priorità al candidato più giovane di età.

A conclusione della valutazione la Regione redige le seguenti graduatorie degli ammessi:

- a) per la concessione di voucher e contributi per spese di soggiorno relativi alla frequenza dei corsi di formazione;
 - b) per la concessione dei voucher e contributi per spese di soggiorno relativi alla frequenza dei corsi di formazione per candidati che rientrino nelle categorie di cui alla legge regionale 3 marzo 2002 n. 16;
- nonché l'elenco degli esclusi con le motivazioni del mancato inserimento in graduatoria a fianco di ciascuno indicate.

I voucher sono assegnati secondo l'ordine di ciascuna graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse finanziarie previste nell'art. 4 del presente Avviso.

In ciascuna graduatoria sono inclusi:

- i candidati le cui domande sono ammesse e finanziabili;
- i candidati le cui domande sono state ritenute ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse messe a disposizione;

In caso di rinuncia di candidati ammessi o decadenza dai benefici concessi, la Regione procede allo scorrimento delle relative graduatorie. Le graduatorie, approvate con determinazione del Dirigente del competente ufficio del Dipartimento Formazione, Cultura e Sport, è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e resa disponibile sul sito ufficiale della Regione all'indirizzo www.regione.basilicata.it.

La pubblicazione sul BUR Basilicata ha valore di notifica per i candidati inseriti in graduatoria e per i candidati esclusi.

Avverso i provvedimenti adottati dall'amministrazione, fermi restando gli strumenti per la tutela giurisdizionale prevista dalla legge, i diretti interessati possono proporre richiesta di riesame, entro 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul B.U.R. della Basilicata, inoltrando l'istanza all'Ufficio Sistema Scolastico Universitario e Competitività delle Imprese della Regione Basilicata.

Art. 12- Modalità di erogazione dei voucher e degli altri contributi

La Regione eroga il voucher e i contributi per le spese di soggiorno, ove spettanti, per i giorni di effettiva frequenza nel limite di massimo di 200 giornate, in un'unica soluzione direttamente al beneficiario che ha concluso il corso ed ha conseguito il previsto titolo finale .

Per richiedere l'erogazione delle somme spettanti i candidati che risulteranno destinatari del voucher, dovranno far pervenire alla Regione la seguente documentazione:

- a) domanda di accesso al voucher “ dichiarazione unica stampata dopo l’inoltro on-line della candidatura debitamente sottoscritta;
- b) documentazione attestante l'accreditamento dell'organismo attuatore del corso, come richiesto all’art. 5;
- c) titolo di ammissione e/o iscrizione al corso di formazione (attestazione dell'Organismo attuatore del corso o altro documento attestante l'avvenuta ammissione);
- d) ricevuta di pagamento totale o parziale dell'iscrizione e frequenza al corso (a mezzo bonifico, assegno bancario non trasferibile, c/c postale o sistema elettronico) e relativa fattura o documento equivalente avente valore probatorio;
- e) certificazione rilasciata dal Centro per l’Impiego territorialmente competente attestante lo stato di disoccupazione o inoccupazione al momento della pubblicazione dell’Avviso Pubblico sul BUR della Regione Basilicata, nonché di disoccupazione o inoccupazione per tutta la durata del corso di formazione come stabilito all’art. 6 dell’Avviso Pubblico;
- f) certificato di frequenza, rilasciato dall'ente, dal quale risultano dettagliatamente i mesi, i giorni e le ore di effettiva frequenza controfirmato dal partecipante;
- g) certificato di conseguimento del titolo finale del corso o copia conforme del titolo conseguito;
- h) attestazione da parte dell'Ente formativo circa la concessione o meno di eventuali borse di studio o altra sovvenzione o contributo a favore del candidato;
- i) dichiarazione del destinatario, con la quale si dichiara di non avere o di aver ottenuto contributi a copertura totale o parziale dei costi di iscrizione e frequenza al corso o per spese di soggiorno, con l’indicazione dell’importo e dell’ente concedente;
- j) numero di conto corrente bancario del partecipante;
- k) fotocopia leggibile di un valido documento di riconoscimento del candidato.

Il beneficiario, laddove lo ritenga opportuno, potrà delegare l'organismo di Formazione erogatore del corso contestualmente all'incasso del voucher e delle spese di soggiorno, ove spettanti.

A tal fine la Regione eroga il voucher direttamente all'Organismo di Formazione in nome e per conto del beneficiario del voucher, in un'unica soluzione a conclusione del corso e a conseguimento del titolo previsto.

In tal caso, le indennità forfetarie giornaliere per i partecipanti fuori sede, previste per i giorni di effettiva frequenza nel limite di massimo di 200 giornate, verranno corrisposte direttamente all'Organismo di Formazione a conclusione del corso previa presentazione della documentazione probante (Certificato di frequenza, dal quale risultino dettagliatamente i giorni e le ore di effettiva frequenza controfirmato dal partecipante).

Per richiedere l'erogazione delle somme spettanti con la modalità di delega all'incasso l'Organismo di Formazione deve presentare alla Regione oltre la documentazione sopraindicata, di cui al comma 1, anche quanto segue:

- a) Fattura relativa a ciascuna quota di partecipazione da quietanzare all'atto della riscossione.
- b) Autocertificazione rilasciata dall'allievo attestante che è a conoscenza del diritto dell'Ente a percepire il contributo relativo al voucher in funzione della propria partecipazione all'attività corsuale nell'ambito del presente Avviso Pubblico cofinanziato con il FSE 2007/2013, con liberatoria piena della Regione Basilicata relativamente alle eventuali spese di soggiorno rimesse all'Ente formativo in nome e per conto dell'allievo stesso.
- c) Numero di conto corrente bancario dell'Organismo di formazione.

I destinatari che rientrano nelle categorie di cui alla legge regionale 3 marzo 2002 n. 16, oltre ai documenti sopra citati, dovranno presentare idonea certificazione o dichiarazione, resa presso i consolati italiani, di essere figlio o discendente di cittadini lucani emigrati e certificato di iscrizione all'A.I.R.E. presso il comune di origine;

La documentazione, deve essere trasmessa a: REGIONE BASILICATA — Dipartimento Formazione, Cultura e Sport - Via Vincenzo Verrastro, 8 — 85100 Potenza.

Oltre all'indirizzo e all'indicazione chiara del mittente, sulla nota di trasmissione della suddetta documentazione va indicato il seguente oggetto :

“Documenti richiesta voucher per formazione esperto LIS” .

Art. 13- Adempimenti relativi alla comunicazione, pubblicità e informazione

Al fine di accrescere la consapevolezza dell'azione dell'Unione Europea il destinatario del presente Avviso Pubblico è tenuto alla:

- lettura della “scheda informativa sintetica sulla UE”, disponibile sul sito www.fse.basilicata.it sezione “corso sulla UE e sul FSE” scaricabile dal sito

www.fse.basilicata.it - sez. Corso sulla UE e sul FSE ed alla loro restituzione firmata, per mail all'indirizzo giuseppe.sabia@regione.basilicata.it o per fax al numero (0971) 666136;

- compilazione del questionario on line il cui link sarà comunicato dalla Regione Basilicata e sarà comunque richiedibile con mail all'indirizzo giuseppe.sabia@regione.basilicata.it.

Il beneficiario è tenuto, altresì, a compilare le schede occupazionali a 6 e 18 mesi, disponibili sul sito www.fse.basilicata.it - sezione documentazione – sottosezione modulistica attuazione progetti . Le stesse dovranno essere restituite al numero di fax o indirizzo mail indicati al precedente punto 1 entro 30 giorni rispettivamente la prima dopo 6 mesi e la seconda dopo 18 mesi dal termine dell'attività formativa finanziata.

Art. 14- Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni il responsabile del procedimento è la P.O. d.ssa Maria Teresa ABBATE, mariateresa.abbate@regione.basilicata.it, tel. 0971-668026.

Art.15 - Modalità di pubblicizzazione dei risultati

Gli esiti dell'istruttoria saranno pubblicati sul B.U.R. Basilicata e sul sito Internet della Regione Basilicata. La pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica per gli interessati.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi relativi all'istruttoria è esercitabile nei tempi e nelle forme consentiti dalla legge presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Dipartimento Formazione, Cultura e Sport della Regione Basilicata.

Art.16 - Controlli e sanzioni

L'Ufficio competente, nel rispetto della normativa vigente, effettua i controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese al momento di presentazione della domanda.

Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazioni mendaci, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato comporta la decadenza dal beneficio e il conseguente recupero delle eventuali somme percepite, oltre al pagamento degli interessi legali dal momento dell'erogazione delle somme medesime fino al giorno della restituzione.

Gli uffici regionali, in presenza di dichiarazioni non veritiere, hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente all'Autorità Giudiziaria i casi di irregolarità rilevata.

Art 17 - Tutela e privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente Avviso Pubblico verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni.